



Data di pubblicazione: 02/11/2022

Nome allegato: DETERMINA N.134 DEL 27.10.2022.pdf

CIG: 9379926FCA;

Nome procedura: Fornitura di n. 1 cella freezer e di n. 1 lavatrice industriale per la Casa di soggiorno ex ENAM di San Cristoforo al Lago – Pergine Valsugana (TN)»

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione Regionale Trentino Alto Adige

DETERMINAZIONE n. 134 del 27.10.2022

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 8380-2022-V0100 e 8380-2022-V0101
3. **Settore** Beni
4. **Oggetto** Fornitura di n. 1 cella freezer e di n. 1 lavatrice industriale per la Casa di soggiorno ex ENAM di San Cristoforo al Lago – Pergine Valsugana (TN)
5. **Committente** Direzione Regionale Trentino Alto Adige
6. **Tipologia di procedura** P009 – AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, Co. 2, lett. a)
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 9379926FCA
9. **CUI** 80078750587202200795
10. **CUP** F39I22001010005
11. **Proposta di gara**
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 14.500,00
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 17.980,00
14. **Accantonamento ex art. 113 codice degli appalti:** € 290,00
15. **RUP** Arch. Assunta Roscilli Leone



INPS

DIREZIONE REGIONALE TRENTINO ALTO ADIGE

DETERMINAZIONE n. 134 /2022 del 27.10.2022**Oggetto: Determinazione a contrarre****Affidamento della fornitura di n. 1 cella freezer e di n. 1 lavatrice industriale per la Casa di soggiorno ex ENAM di San Cristoforo al Lago – Pergine Valsugana (TN)**

Procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, mediante Richiesta di Preventivi a più operatori tramite RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo in riferimento all'articolo 36, comma 9-bis, del D.lgs. n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva € 17.980,00 (IVA compresa) di cui € 14.500,00 per la fornitura, € 3.190,00 per IVA 22%, € 290,00 per accantonamento ex art. 113, da imputare sul capitolo 5U211200303 (Acquisto arredi) esercizio finanziario 2022

CIG: 9379926FCA

CUP: F39I22001010005

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica di data 12 maggio 2019 con il quale è stato nominato il prof. Pasquale Tridico per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza sociale;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 135 del 6 aprile 2020 di conferimento dell'incarico di durata triennale con decorrenza 06.04.2020 di Direttore Regionale Trentino Alto Adige al dott. Antonio Maria Di Marco Pizzongolo;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 2 marzo 2022 e deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 9 del 4 agosto 2022;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2022;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi*

infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», convertito con la Legge 55/2019;

- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ATTESO** che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. 80078750587202200795;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- PRESO ATTO** della necessità di provvedere alla sostituzione di una cella freezer e di una macchina lavatrice professionale presso la Casa di Soggiorno ex ENAM di San Cristoforo al Lago – Pergine Valsugana (TN), guastatesi a seguito dell'utilizzo prolungato ed alla loro obsolescenza, al fine di rendere pienamente funzionale l'attività gestionale della struttura stessa;
- CONSIDERATO** che l'appalto in particolare ha per oggetto l'affidamento della fornitura di n. 1 cella freezer e di n. 1 lavatrice industriale per la Casa di soggiorno ex ENAM di San Cristoforo al Lago – Pergine Valsugana (TN);
- RITENUTO** di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o territoriali, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto trattasi di fornitura da effettuare in un unico stabile ed il cui importo complessivo permette comunque la partecipazione alla procedura anche alle microimprese, piccole e medie imprese;
- CONSIDERATO** che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, risultano pari a € **0,00** (euro zero/00), trattandosi di mera fornitura di attrezzature;
- RITENUTO** di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, in quanto trattasi di appalto di fornitura di natura occasionale per il quale manca un operatore uscente;
- PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, così come stimato da questa Stazione Appaltante, ammonta a complessivi € 14.500,00, IVA esclusa;
- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad

approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

VISTO

l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip Spa, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"*;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle necessarie all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);

VERIFICATO

che la fornitura di grandi elettrodomestici è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

ATTESO

che trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, è possibile procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), con invito rivolto alle imprese idonee, iscritte al Bando ME.P.A. Beni - Categoria Piccoli e grandi elettrodomestici, individuate in base ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico della manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'Istituto in data 01/09/2022;

DATO ATTO

che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;

- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- CONSIDERATO** che il funzionario Arch. Assunta Roscilli Leone, individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4°, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;
- VISTO** l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stata individuata la Rag. Filomena Patrizia Di Barca quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 9379926FCA il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000 risulta pari a € 0 (zero) in base alla deliberazione dell'ANAC n. 830 del 21/12/2021 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266 per l'anno 2022";
- VISTO** l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO CHE la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 290,00 da imputare al capitolo 5U211200303 di Bilancio dell'esercizio finanziario 2022;

ATTESO che la spesa complessiva per la fornitura in oggetto pari ad € 17.980,00 (IVA compresa) di cui € 14.500,00 per la fornitura, € 3.190,00 per IVA 22%, € 290,00 per accantonamento ex art. 113, è da imputare sul capitolo 5U211200303 (Acquisto arredi) dell'esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto trova capienza nel Bilancio di previsione 2022 e che sono stati acquisiti i visti di prenotazione della spesa n. 8380-2022-V0100 e 8380-2022-V0101;

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

DETERMINA

- di autorizzare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), mediante Richiesta di Preventivi a più operatori economici tramite RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), della fornitura di n. 1 cella freezer e di n. 1 lavatrice industriale per la Casa di soggiorno ex ENAM di San Cristoforo al Lago – Pergine Valsugana (TN), con invito rivolto alle imprese idonee, iscritte al Bando ME.P.A. Beni – Categoria Piccoli e grandi elettrodomestici, individuate in base ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico della manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'Istituto in data 01/09/2022, per un importo a base d'asta pari a € 14.500,00, al netto dell'IVA;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;
- di approvare a tal fine la Lettera di Invito, il Capitolato Tecnico e tutti gli altri atti allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, l'arch. Assunta Roscilli Leone, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di nominare la rag. Filomena Patrizia Di Barca quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 17.980,00, IVA compresa (di cui € 14.500,00 per la fornitura, € 3.190,00 per IVA al 22%, € 290,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice), come dettagliato nella tabella che segue:

Riepilogo della spesa autorizzata		
5U211200303	Fornitura (IVA al 22% compresa)	€ 17.690,00

5U211200303	Accantonamento ex art. 113 del Codice	€ 290,00
Totale		€ 17.980,00

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 290,00, da imputare come da precedente tabella.

Il Direttore regionale

dr. Antonio Maria Di Marco Pizzongolo

Firmato digitalmente da

**ANTONIO MARIA DI
MARCO PIZZONGOLO**

C = IT
Data e ora della
firma: 27/10/2022
10:32:40